



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 ANCONA
Tel. 071206979
C.F.: 80005630423 - Cod. IPA: GAMTBY
PEC: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

DISCIPLINARE DI GARA

**MePA – R.d.O. (N.1 LOTTO)
SERVIZI DI SANIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO/
RISCALDAMENTO E SANIFICAZIONE DEI LOCALI ED AMBIENTI DELLA SEDE DEL
T.A.R. MARCHE**

CODICE CIG: ZD9389403C

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara integra le “Condizioni generali di contratto” relative alla Iniziativa “**Servizi - Pulizia immobili, disinfezione e sanificazione impianti**” del Mercato Elettronico della P.A. e regola l’acquisizione dei servizi di sanificazione degli impianti e dei locali della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n.24.

1. TIPO ed OGGETTO dell’APPALTO

1.1. Procedura di approvvigionamento mediante la procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. N°50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite Richiesta di offerta (R.d.O).

1.2. Il presente appalto ha per oggetto l’acquisizione dei servizi di sanificazione degli impianti di condizionamento/ riscaldamento e sanificazione dei locali ed ambienti della sede del T.A.R. Marche, come meglio descritti nell’allegato “Dettaglio Tecnico ed Economico”, in attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza nella fase di cessazione dello stato di emergenza per l’epidemia da Covid-19.

2. IMPORTO A BASE D’ASTA

2.1. L’importo a base d’asta è fissato per complessivi **€ 5.500,00 (euro cinquemilacinquecento/00)**, comprensivo di ogni onere e spesa, con la sola esclusione dell’IVA, **di cui € 2.000,00 per il servizio di sanificazione degli impianti ed € 3.500,00 per il servizio di sanificazione dei locali.**

2.2. L’importo dei servizi è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.

2.3. L’impresa dovrà indicare in sede di offerta economica:

- gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- i costi di sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all’art.95, comma 10, del D.Lgs. N°50/2016.

2.4. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza riguardanti la presente procedura, relativi al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, questi sono a carico dell’aggiudicatario, con esonero totale dell’Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell’Amministrazione procedente.

3. DURATA DEL CONTRATTO

3.1. L'Impresa dovrà fornire i servizi oggetto della presente procedura presso la sede del T.A.R. Marche, sita in Ancona, via della Loggia n. 24, da concordarsi con l'Amministrazione, e per esso con il Responsabile del procedimento, **a decorrere dalla data di stipula del contratto fino al 31 dicembre 2022.**

3.2. Nelle more dell'espletamento della nuova procedura selettiva, l'affidatario è tenuto comunque a garantire la continuazione del servizio, su richiesta del T.A.R., agli stessi patti e condizioni e per un periodo massimo di 3 mesi dopo la scadenza del contratto e soltanto dopo l'assegnazione dei fondi da parte degli Uffici Centrali.

4. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

4.1. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto della fornitura in questione.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

5.1. L'aggiudicazione della R.d.O. avverrà con il criterio del **"prezzo più basso"**, trattandosi di servizi standardizzati ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. N°50/2016.

5.2. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Amministrazione procederà al sorteggio tra gli offerenti partecipanti alla selezione.

5.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara nell'ipotesi in cui gli stanziamenti assegnati risultino essere insufficienti alla finalità.

6. DOCUMENTAZIONE DI GARA ALLEGATA E DA RESTITUIRE

6.1. La presente R.d.O. è composta dai seguenti documenti allegati, **da restituire compilati e sottoscritti** dal legale rappresentante:

- **Disciplinare di gara;**
- **Dettaglio tecnico ed economico** relativo ai servizi da fornire, in modo esemplificativo e non esaustivo, per la formulazione dell'offerta economica;
- **Allegato A)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ex legge 136/2010;
- **Allegato B)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;
- **Allegato C)** - dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali, ove previsti;
- **Allegato D)** - Modulo informativa privacy resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (*General Data Protection Regulation*);
- **DUVRI.**

6.2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs. N°50/2016 con la procedura di soccorso istruttorio.

6.3. L'Amministrazione, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

7. SOPRALLUOGO

7.1. **I concorrenti dovranno inviare apposita richiesta, non oltre 2 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione** del bando di gara sul portale del MePA, all'indirizzo PEC aran-segrprotocolloamm@ga-cert.it, contenente:

- a) l'indicazione della persona e del ruolo rivestito (rappresentante legale, direttore tecnico o dipendente con delega scritta allegando alla mail la delega) che effettuerà il sopralluogo;
- b) la copia del documento di identità dell'incaricato per il sopralluogo;
- c) gli eventuali contatti: recapito telefonico, mail e pec.

7.2. L'Amministrazione a ciascun incaricato rilascerà una dichiarazione attestante l'effettuato sopralluogo in tutti i luoghi

dove dovrà essere svolto il servizio, da allegare ai documenti di gara.

7.3. Nel caso in cui il partecipante, non intenda effettuare il relativo sopralluogo di cui al 1° comma del presente articolo, dovrà rimettere una Dichiarazione da allegare ai documenti di gara in cui sia riportata:

“Nel caso di aggiudicazione, l’Impresa si impegna ad eseguire tutte le prestazioni indicate nel presente disciplinare “nessuna esclusa””.

8. CHIARIMENTI

8.1. I termini procedurali entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella R.d.O. a Sistema.

8.2. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, a cura del Responsabile del procedimento.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

9.1. La presente richiesta di offerta sul MEPA è composta da N^1 Lotto con l'utilizzo della riga unica di offerta, allegando il “Dettaglio Tecnico ed Economico” contenente i servizi da fornire a titolo meramente indicativo e non esaustivo, al fine di agevolare la formulazione della proposta da parte delle imprese invitate alla selezione. **I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.**

9.2. Le imprese partecipanti alla selezione, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno predisporre la relativa offerta economica e inviarla tramite il sistema telematico del MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella R.d.O., pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.

9.3. La presentazione dell'offerta economica rappresenterà esplicita accettazione di tutte le condizioni ambientali, gestionali e delle circostanze che possono aver influito sull'esecuzione del contratto e degli oneri di qualunque natura e specie che l'impresa dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento della fornitura alle condizioni stabilite dal presente disciplinare integrativo delle condizioni dell'Iniziativa “Servizi” del MePA.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

10.1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- il mancato rispetto delle previsioni dell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.
- la mancata accettazione del contenuto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto.

11. SUBAPPALTO

11.1. E' vietata la cessione dei servizi ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte degli stessi, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

12. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

12.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

12.2. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, Allegato A). L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

12.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

13. GARANZIA DEFINITIVA

13.1. L'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà costituire una garanzia denominata “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2-3 del Codice degli Appalti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

14. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

14.1. L'Impresa dovrà garantire i servizi di sanificazione degli impianti di condizionamento/riscaldamento e sanificazione dei locali ed ambienti della sede di questo Tribunale, in conformità alle disposizioni governative e degli enti territoriali e secondo le indicazioni tecniche dell'Istituto Superiore di Sanità, previo accordi per la data e fascia oraria dell'intervento con il Direttore dell'esecuzione di questa Amministrazione.

14.2. Gli interventi di sanificazione degli impianti di condizionamento/riscaldamento installati presso la sede del T.A.R., sono da effettuarsi per i seguenti componenti:

- filtri di n. 44 ventilconvettori collegati a n. 3 pompe di calore;
- filtri di n. 6 split.

14.3. Gli interventi di sanificazione ambientale dovranno essere garantiti in tutti i locali della sede del T.A.R. (uffici, servizi igienici, biblioteche, aule udienze, archivi, scale, corridoi) suddivisi per i seguenti piani:

- Piano Secondo: Ufficio di Presidenza – n. 2 interventi;
- Piano Primo: Uffici di Segreteria – n. 2 interventi;
- Piano Terra: Sale Udienze – n. 3 interventi;
- Piano Seminterrato: Archivio di deposito – n. 2 interventi, di cui uno trattamento antimuffa.

Il servizio riguarderà interventi di sanificazione singoli e/o cumulativi per piano, nelle date da concordare con il Direttore dell'esecuzione, salvo eventuali diverse determinazioni.

14.4. Gli interventi di sanificazione dovranno essere eseguiti accuratamente e a perfetta regola d'arte, con appositi prodotti sanificanti e battericidi, funzionali alla eliminazione della carica batterica e virale anti-Covid-19, conformi alla normativa vigente in materia.

14.5. **Al termine del trattamento dovrà essere rilasciato un certificato di avvenuta sanificazione.**

14.6. I macchinari usati durante le operazioni di sanificazione devono essere conformi alle norme in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza. Sono a carico dell'operatore economico, tutte le spese relative all'acquisto dei materiali occorrenti per la sanificazione.

14.7. L'Impresa è inoltre tenuta all'osservanza di tutte le eventuali disposizioni che dovessero essere successivamente emanate a livello centrale e/o regionale al fine del contenimento del rischio epidemiologico attualmente in essere, riguardanti l'impiego delle attrezzature e le norme di igiene, nonché alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D. Lgs. 81/2008.

14.8. La stazione appaltante, si riserva, sin d'ora, di apportare delle variazioni il cui fine è quello di garantire l'efficienza, l'ottimizzazione e l'efficacia del servizio.

14.9. Il Direttore dell'esecuzione garantirà il monitoraggio ed il controllo dei servizi attuati. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento della prestazione a perfetta regola d'arte, provvederà, immediatamente e comunque non oltre 1 giorno, alla contestazione nei confronti all'appaltatore, il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.

15. PERSONALE

15.1. L'Impresa affidataria, nell'erogazione dei servizi deve operare con proprio personale, regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità, e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

15.2. L'impresa deve ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.

15.3. Il personale addetto al servizio dovrà essere munito di idonea qualificazione professionale e **dovrà essere munito dei DPI** per in contenimento del rischio di contagio da Covid-19. L'Impresa deve adibire al servizio personale di assoluta fiducia e di comprovata riservatezza, il quale deve astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.

15.4. L'Impresa dovrà comunicare tramite PEC, prima dell'inizio delle prestazioni, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo del documento, autorità, numero e data di rilascio).

15.5. L'affidatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

15.6. L'affidatario dovrà dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da esso dipendente e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

15.7. L'affidatario sarà considerato responsabile dei danni provocati, per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi che venissero arrecati all'Amministrazione, alle persone ed alle cose, e terzi, tenendo sollevata l'Amministrazione, la quale sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa ed altro onere ad esso collegato.

16. PATTO D'INTEGRITÀ

16.1. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 del Presidente del Consiglio di Stato.

17. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

17.1. L'Impresa, al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato".

In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.

17.2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal fornitore al momento della sottoscrizione del presente disciplinare.

18. PENALI

18.1. Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, costituiscono casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:

a) omissione totale o parziale e/o non corretta esecuzione delle prestazioni.

18.2. In caso di inadempienza contrattuale, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, saranno applicate le seguenti penali:

a) € 4,00 fino a 2 giorni di ritardo;

b) € 2,00 per ogni ulteriore giorno lavorativo di ritardo.

18.3. Le irregolarità e le inadempienze riscontrate saranno contestate per iscritto a mezzo PEC dal RUP e l'Impresa dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni, la cui mancanza determinerà l'applicazione delle penali di cui sopra.

18.4. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'ordine, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

18.5. In caso di danni arrecati all'immobile sede dell'Amministrazione sarà applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni.

19. LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI

19.1. La fatturazione degli interventi dovrà essere posticipata a consumo, emessa in regime di split payment con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24 - 60121 Ancona
Tel. 071.206979
C.F. 80005630423
Codice Univoco IPA: GAMTBY
PEC: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

19.2. Il numero di CIG dovrà essere riportato, a cura del Fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa alla presente fornitura.

19.3. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare fattura, previo riscontro di regolarità dei servizi e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

19.4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione dei servizi, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

19.5. Per motivi di natura amministrativo-contabile relativi agli adempimenti di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio finanziario, in deroga alla suddetta tempistica, i pagamenti delle fatture che perverranno successivamente al 1° dicembre 2022 potranno essere effettuati dopo l'assegnazione dei fondi, entro il 1° trimestre 2023, senza che ciò possa determinare l'applicazione di interessi moratori.

19.6. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

20. RECESSO DAL CONTRATTO

20.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

20.2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

20.3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 agosto 2012.

21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

21.1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione della fornitura in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

21.2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento della fornitura come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

22. DISPOSIZIONI FINALI

22.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MEPA cui fa riferimento la presente Richiesta di Offerta, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

22.2. L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente procedura, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, la fornitura prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

23.3. La variazione in difetto del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. In caso di recesso il soggetto appaltatore non potrà pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare **con la sottoscrizione del presente disciplinare.**

22.4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore, con obbligo di accettazione da parte della ditta, di incrementare o ridurre i servizi oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

22.5. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione dei servizi.

22.6. E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Le cessioni di credito non autorizzate sono inefficaci nei confronti dell'Amministrazione.

23. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

23.1. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione del presente contratto, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria di Ancona.

24. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

24.1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 – per quanto concerne i dati personali raccolti presso l'interessato - e art.14 GDPR – relativamente ai dati personali non ottenuti presso l'interessato il partecipante alla procedura ad evidenza pubblica prende atto dei termini di trattamento dei dati personali. Come da modello da restituire debitamente sottoscritto e previsto all'art. 3, comma 1 lett. d) ed e) del presente disciplinare, dichiarando di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura e l'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un'eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi.

24.2. **Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in oggetto.**

24.3. Ai sensi dell'art.28, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo al trattamento dei dati personali l'aggiudicatario della fornitura, sarà individuato responsabile esterno dichiarando la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal *Regolamento* e, più in generale, dalle *Norme in materia di protezione dei dati personali* e si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali; si obbliga a procedere al trattamento dei dati – laddove questo sia necessario all'esecuzione delle prestazioni affidate – attenendosi in materia di sicurezza dei dati, oltre che al rispetto della normativa vigente e ai provvedimenti dell'Autorità di Controllo, alle istruzioni di carattere generale nonché a ogni altra istruzione documentata impartita dal *Titolare*, che vigilerà sulla loro puntuale osservanza con modalità che saranno successivamente concordate.

24.4. Persona autorizzata al trattamento dei dati è il RUP: **dott.ssa Maria Agnese Raffaelli.**

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

25.1. Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è la dott.ssa **Maria Agnese Raffaelli.**

Ancona, 15 novembre 2022

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante